

ESPOARTE



HEADLINE Alle origini del disegno: per la prima volta esposti i Croquis de voyage di Omar Galliani



ARTE INTERVISTE DESIGN LIFESTYLE RUBRICHE GALLERIE **SPECIALS** CALENDARIO EVENTI Arteam Partners

Home MAGAZINE SFOGLIA IL MAGAZINE ESPOARTE DIGITAL NEWSLETTER: ISCRIVITI SHOP ONLINE ABBONAMENTI CONTATTI

Pubblicato il: gio, gen 15th, 2015

Focus / SPECIAL PROJECT / TopNews | Da **Espoarte**

Alle origini del disegno: per la prima volta esposti i Croquis de voyage di Omar Galliani

BOLOGNA | Accademia di Belle Arti, Aula Magna | 15 gennaio – 15 febbraio 2015

Ha inaugurato il 15 gennaio 2015, nell'Aula Magna dell'Accademia di Belle Arti di Bologna (ex chiesa di S. Ignazio, via Belle Arti 54), “**Croquis de voyage. I libri dei ritorni**”, la prima mostra mai realizzata con i taccuini di viaggio di **Omar Galliani**, l'Artista che ha portato nel mondo “il grande disegno italiano”.



Schizzi, appunti, primi pensieri per altri più vasti disegni, disegni compiuti; nei taccuini da viaggio di **Galliani** si susseguono le molteplici declinazioni del linguaggio che ha preceduto e contribuito a creare la scrittura. La mostra ospita circa quaranta taccuini, riempiti da **Galliani** nei viaggi in America e Asia, Europa e Africa, un giro del pianeta con una matita che rappresenta mondi.



COMMENTI CATEGORIE TAGS

Octavio Floreal on Piazza della Libertà

Domenico Severino on Carlo Levi. L'umanità dipinta con le parole

Alex on Poliedrica, immaginosa, eclettica: Loredana Galante tra passato e futuro

Marco on Espoarte #84 (trimestre n.2 2014)

Pietro Dente on 2000Maniacs – The Big Instant Painting Show

➤ Abbonamenti ➤ Abbonamenti Limited Editions

➤ ARCHIVIO USCITE IN EDICOLA ➤ Art Verona 2011 ➤ ARTE

➤ Arteam Partners ➤ Bonelli Arte Contemporanea

➤ BREAKING NEWS ➤ Cardelli&Fontana

➤ CINEMA ➤ Danza

➤ DESIGN ➤ EDITORIA

«Laddove è in marcia il distacco della parola scritta dai libri nel web – scrive Eleonora Frattarolo nel testo critico – del cibo dalla terra nei supermercati, dei popoli migranti dalle terre di origine, dei soldi dall'economia reale dei processi produttivi, Galliani compie un percorso opposto alla cancellazione dei significati e viaggia in paesaggi reali depositari della verità di immagini che da mirabili "cose" trascorrono a implicazioni mitiche, esoteriche, sacre: i fiori simbolici e il Sacro Cuore, il cerchio che è emblema del Mondo, la luce e le tenebre, gli "alberi benedetti" gli ulivi, che non sono né di oriente né di occidente, ma "centrali", "assiali"... E frammenti di paesaggio dalla Cina a Zanzibar, da Bali a Otranto, dalla Grecia al Vietnam, e scrittura e ancora paesaggio, che anche per Galliani rimanda, in fondo, all'origine stessa dell'alfabeto. Ciò viene paradossalmente indicato, agli antipodi della nostra cultura, nel carattere cinese Wen, che significa scrittura e ideogramma, e ha un insieme di risonanze diverse. Allude in primo luogo a un disegno o a una conformazione naturale, ad esempio alle venature di materiali come il legno, la pietra o la pelliccia degli animali. Si contrappone, in questo senso, a Zang, composizione, che indica una struttura creata dall'uomo. La scrittura è vista, dunque, come espressione di una verità naturale, una rivelazione dell'essenza delle cose, in questo implicata nell'essenza del disegno, di cui è conseguenza».



Twitter Updates

Tweets di @EspoarteMag



Nell'Aula Magna dell'Accademia di Belle Arti viene esposto anche **"Respiro"**, un'icona di quattro metri per quattro simbolo dell'alfa e dell'omega del viaggio dell'uomo sulla Terra e nel cosmo. Il grande disegno a matita su tavola, illuminato dal lucernario dell'ex Chiesa di S. Ignazio, sovrintende al dispiegarsi delle linee e dei tratti dei taccuini da viaggio custoditi nelle bacheche di vetro.

Durante la "notte bianca" che il 24 gennaio 2015 animerà Bologna in occasione di Artefiera 2015, alle ore 22.30 Omar Galliani sarà protagonista assieme al musicista Claudio Carboni di una performance dal titolo "La notte nera. La nascita del disegno, la nascita della musica". Durante la performance, Galliani disegnerà dal vero il profilo di una modella, ridando vita al mito che narra della nascita del disegno in funzione dell'immagine e della memoria del volto amato. Claudio Carboni in contemporanea improvviserà al sassofono: suggestioni musicali inerenti ai luoghi rappresentati nei taccuini in esposizione.



In occasione della mostra viene pubblicato il volume, a cura di Eleonora Frattarolo, "Omar Galliani, Croquis de voyage. I libri dei ritorni" – Corsiero Editore (Reggio Emilia) – in collaborazione con Menhir galleria d'arte contemporanea (La Spezia).

Omar Galliani, Croquis de voyage. I libri dei ritorni

A cura di Eleonora Frattarolo

Accademia di Belle Arti di Bologna, Aula Magna

Ex chiesa di S. Ignazio, via Belle Arti 54, **Bologna**

15 gennaio – 15 febbraio 2015

Sabato 24 gennaio, ore 22.30, performance **Omar Galliani** e Claudio Carboni

Progetto allestimento mostra: Mario Brattella

Progetto grafico mostra e comunicazione: Luciano Leonotti

Organizzazione: Stella Ingino e Nadia Stefanel (Archivio **Omar Galliani**)

Ufficio stampa: Accademia di Belle Arti di Bologna, Luca Baldazzi

Orari: feriali ore 9.00-18.00, domenica e festivi chiuso; sabato 24 gennaio ore 9.00-24.00

Info: Segreteria organizzativa

tel. 392 7166902

Archivio **Omar Galliani**

www.omargalliani.com

info@omargalliani.com